

Berlino, 19 gennaio 1871

M^{re} = Lignore!

Ho ricevuto la 3 decade delle piante serbiche,
per qual dono così cortesemente fattomi.
ringrazio caldamente. Ne ho fatto un volume
del Catalogo per la "Botanische Zeitung".
L'Eryngium palmatum mi fu ben consi-
gliato, perchè il Blau ed il Knapp lo raccol-
sero nella Bosnia ed Erzegovina. Avevo ricono-
sciuto per una specie inedita, ma non
avevo creduto mai che sia lo stesso coll'E.
fruticulosum del Pančić, perchè non somiglia
alla specie di Linnæus che ho raccolto
in Sardegna.

Con dispetto di sapere che Ella lavora adesso
il graditissimo supplemento alla chiarissima
sua flora dalmatica; sono molto lieto di sapere
che Ella degnava di far onorevole menzione
della mia povera persona.

Quanto alle piante del Knapp, sono
sfortunato di non poter servirle con una
collezione delle piante dell'Erzegovina o del
perchè non abbia fatto sufficiente raccolta.

per soddisfare a quei botanici che hanno
portato le spese del viaggio. Il numero
delle piante inedite è molto ridotto
grazia alla sua acatezza ed alla labora-
sità dell'ottimo prof. Pančić. Lo stretto
terreno dell'Ereborica non provvede quasi
che piante dalnate ovvero serbane.
Ciononostante spero d'avere già il
materiale per una "stodp. boodavaru
peruptas." tra le quali si trova una
specie d'Omphalodes dell'abito d'un
Lymphytum, ed un Idanthus
Knappii del gruppo del D. Carthasianu
rum ma fior. giallo es. Quando ne
avrò terminato lo studio gli manderò
con piacere per lo scopo suo.

Prendo la libertà di mandare insieme
sotto fascia due copie d'un nuovo articolo
di me ed del Dr. Maganus sopra le
faucigame marine per Lei ed il Dr.
Lacourdo che riverisce cordialmente Intanto
mi creda il suo disotto
seru.

P. Aichermann

Senza dubbio Lei possiede già le piante
del Pichler del 1870. Egli ha riportato
qualche bella cosa, per es. Chamaecypar
striata (Montenegro) es. G. Huter in
Oestr. bot. Zeitschr. 1870 Jah. (omn. Nov.?)